

Il dopo di noi ... Dalle Parole ai fatti

COME SI COSTRUISCE UN PROGETTO DI CONVIVENZA

INDICAZIONI OPERATIVE

Marco Bollani COME NOI Cooperativa Sociale Anffas Federsolidarietà Lombardia
Tecnico Fiduciario Fondazione Nazionale Anffas Dopo di NOI



A che punto siamo e Come si fa ...

ICF

Come funzionano i progetti di vita in convivenza in appartamento ?

Quali sono i facilitatori e le barriere alla realizzazione di questi progetti di vita ?

Sistemi, teorie e pratiche

Anffas

L'importanza di apprendere dall'esperienza:

le cose in Anffas si imparano facendole

La Progettazione come indagine pratica ...

CAPABILITIES

Attraverso quali interventi capacitare genitori e figli a realizzare progetti di vita per promuovere la convivenza dei figli in appartamento ?



Scegliere ... la convivenza

Idea di vita

Vita con i genitori o familiari finché ce la fanno e poi Vita in una comunità o in un centro residenziale

Vita con i genitori o familiari finché ce la fanno e poi Vita con i fratelli o sorelle

Vita con i genitori o familiari finché ce la fanno e poi Vita con assistente personale

Convivenza in appartamento

Che idea di affidamento per Dopo di NOI

Separazione il più tardi possibile e poi affidamento **ad un servizio** ed **al suo gestore**

In famiglia per sempre

Separazione il più tardi possibile e poi affidamento ad una persona

Co-progettazione , mutualità tra bisogni e risorse, condivisione di un appartamento e affidamento con-diviso

1. Dalla ricerca di un Posto alla costruzione di un progetto di vita ...
2. Dalla vita in un servizio alla vita a Casa MIA...
3. Da utente, ospite a padrone di casa e cittadino fino in fondo



Ragioni e Motiv-azioni

Necessità
ed
Emergenza



Condivisione ed
incontro con altre
necessità

Progetto

Dialogo e indagine
progettuale

- ▶ Tra genitori e figli
- ▶ Tra diversi genitori
- ▶ Tra genitori, figli,
operatori e diverse
organizzazioni

Riconoscimento di
un bisogno e di un
desiderio di
emancipazione

Investimento
per sostenere
un percorso

Progettazione

Assunzione di
responsabilità
e impegni



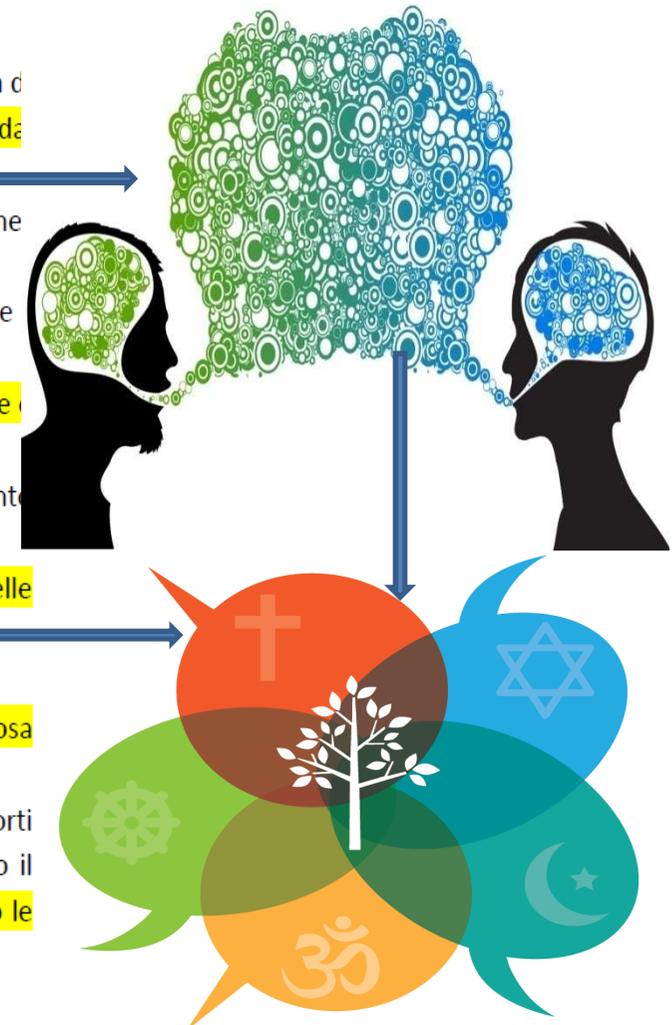
Un ingranaggio non lineare

Necessità? O possibilità?



Ri-conoscersi, dialogare e progettare

- La costruzione di un dialogo con i genitori e i familiari delle persone con disabilità sulla possibilità di sperimentare forme temporanee di distacco dalla famiglia propedeutiche alla con-vivenza (da sollievo, ad un nuovo progetto di vita per il dopo di NOI e la vita Indipendente)
- La costruzione di un dialogo e di un percorso di conoscenza reciproca tra persone con disabilità che frequentano i servizi diurni e manifestano il bisogno e il desiderio di staccarsi dai familiari e di provare la con-vivenza con amici e o con le persone a cui sono legate da un rapporto sentimentale (ripensare i sostegni a partire dai desideri e dalle aspettative delle persone)
- La costruzione di un dialogo tra i genitori e / o i familiari delle diverse famiglie coinvolte (allestire e sperimentare momenti di convivialità e di conoscenza reciproca ...)
- La ricerca con i familiari e/o con le stesse persone con disabilità della casa e/o dell'appartamento (promuovere la possibilità della scelta di dove vivere una volta raggiunta l'età adulta)
- La riprogettazione e l'adattamento dell'abitazione (adattare i luoghi e le strutture ai bisogni delle persone e non adattare le persone agli ambienti dei servizi)
- La sperimentazione di percorsi temporanei di con-vivenza o di vita da soli (provare e riprovare...)
- La ricerca e la progettazione dei sostegni personali necessari per supportare la con-vivenza (cosa sostiene la qualità della vita; oltre la logica dello standard)
- La costruzione di percorsi di partecipazione sociale che valorizzino la possibilità di vivere rapporti significativi con la comunità locale e consentano con essa uno scambio inclusivo, valorizzando il ruolo dei servizi diurni come mediatore e sostenitore qualificato di questa scelta (non bastano le mura di casa per una buona vita con-vivenza)



Come NOI Anffas per il Dopo di NOI

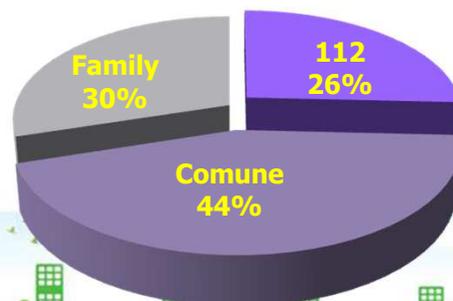
Integrare i servizi per Promuovere e Favorire
la de-istituzionalizzazione ...



Un Budget quasi personalizzato ...

Gruppo Appartamento A CASA MIA			Fonti finanziamento Budget Personalizzato			
Residente	Comune	112	Comune	Residente	Tot	
1 S.A.	Parona	€ 16,44	€ 41,77	€ 24,61	€ 82,82	
3 P.S.	Robbio	€ 16,44	€ 41,77	€ 24,61	€ 82,82	
2 P.R.	ZEME	€ 23,01	€ 33,50	€ 32,88	€ 89,39	
4 C.E.	MORTARA	€ 23,01	€ 41,77	€ 24,61	€ 89,39	
		€ 79,81	€ 158,81	€ 106,71	€ 344,82	
		€ 19,73	€ 39,70	€ 26,68	€ 86,11	

Composizione Budget Gruppo Appartamento con Ente gestore



112	€ 19,73	26%
Comune	€ 39,70	44%
Residente	€ 26,68	30%
Budget	€ 86,11	100%



Convivenza in 4 persone ... 748,70

Ente Gestore 100%

Autogestione con Supporto Ente gestore

PREVENTIVO COSTO CASSETTA 4 PERSONE

RICAVI	€ 120.916,0	
RICAVI FAMIGLIE	€ 35.932,0	29,72%
RICAVI COMUNI	€ 60.984,0	50,44%
FONDI 112	€ 24.000,0	19,85%
COSTI		
costo diurno operatore 25 ORE	€ 18.400,0	
PASTO DIURNO CON BUONO PASTO	€ 3.400,0	
UTENZE	€ 3.100,0	
COSTI PERSONALE OSS	€ 38.700,0	
COSTI PERSONALE EDU	€ 46.206,0	
<i>Coordinatore</i>	€ 3.000,0	
PRESTAZ. TERZI/INFERM/PROF	€ 3.400,0	
SPESE VARIE PERSONALE	€ 1.300,0	
SPESE TRASPORTO	€ 2.700,0	
SPESE MANGIARE	€ 4.200,0	
SPESE GEST. CASA (pulizie, lavand. varie)	€ 3.600,0	
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 128.006,0	
Costi Personale	€ 111.006,00	86,7%
MARGINE GEST. CARATT	-€ 7.090,0	
RETTA DIURNA	€ 82,8	
SU BASE MENSILE	€ 2.519,1	
Residente	€ 748,7	
Comune	€ 1.270,6	
112	€ 500,0	

PREVENTIVO COSTO CASSETTA 4 PERSONE

RICAVI	€ 120.916,00	
RICAVI FAMIGLIE	€ 35.932,00	
RICAVI COMUNI	€ 60.984,00	
FONDI 112	€ 24.000,00	
COSTI		
costo diurno operatore 25 ORE	€ 15.000,00	
PASTO DIURNO CON BUONO PASTO	€ 3.400,00	
UTENZE	€ 3.100,00	
COSTI PERSONALE OSS (BADANTI)	€ 25.600,00	
COSTI PERSONALE EDU	€ 46.206,00	
<i>Coordinatore</i>	€ 3.000,00	
PRESTAZ. TERZI/INFERM/PROF	€ 3.400,00	
SPESE VARIE PERSONALE	€ 1.300,00	
SPESE TRASPORTO	€ 2.700,00	
SPESE MANGIARE	€ 4.200,00	
SPESE GEST. CASA (pulizie, lavand. varie)	€ 3.600,00	
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 111.506,00	
Costi Personale	€ 94.506,00	84,8%
MARGINE GEST. CARATT	€ 9.410,00	
RETTA DIURNA	€ 82,8	
SU BASE MENSILE	€ 2.519,1	
Residente	€ 748,7	
Comune	€ 1.270,6	
112	€ 500,0	



Convivenza in 5 persone

Ente Gestore 100%

Autogestione con Supporto Ente gestore

PREVENTIVO COSTO CASSETTA 5 PERSONE

RICAVI	€ 151.145,00	
RICAVI RESIDENTI	€ 44.915,00	
RICAVI COMUNI	€ 76.230,00	
FONDI 112	€ 30.000,00	
COSTI		
costo diurno operatore 25 ORE	€ 18.400,00	
PASTO DIURNO CON BUONO PASTO	€ 4.250,00	
UTENZE	€ 3.300,00	
COSTI PERSONALE OSS	€ 25.600,00	
COSTI PERSONALE EDU	€ 46.206,00	
<i>Coordinatore</i>	€ 3.000,00	
PRESTAZ. TERZI/INFERM/PROF	€ 3.400,00	
SPESE VARIE PERSONALE	€ 1.300,00	
SPESE TRASPORTO	€ 2.700,00	
SPESE Vitto	€ 5.200,00	
SPESE GEST. CASA (pulizie, lavand. varie)	€ 4.500,00	
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 117.856,00	
Costi Personale	€ 97.906,00	83,1%
MARGINE GEST. CARATT	€ 33.289,00	
RETTA DIURNA	€ 103,5	
SU BASE MENSILE	€ 3.148,9	
Residente	€ 748,7	
Comune	€ 1.588,3	
112	€ 625,0	

PREVENTIVO COSTO CASSETTA 5 PERSONE

RICAVI	€ 136.145,00	
RICAVI RESIDENTI	€ 44.915,00	33,0%
RICAVI COMUNI	€ 76.230,00	56,0%
FONDI 112	€ 15.000,00	11,0%
COSTI		
costo diurno operatore 25 ORE	€ 18.400,00	
PASTO DIURNO CON BUONO PASTO	€ 4.250,00	
UTENZE	€ 3.300,00	
COSTI PERSONALE OSS	€ 38.700,00	
COSTI PERSONALE EDU	€ 46.206,00	
<i>Coordinatore</i>	€ 3.000,00	
PRESTAZ. TERZI/INFERM/PROF	€ 3.400,00	
SPESE VARIE PERSONALE	€ 1.300,00	
SPESE TRASPORTO	€ 2.700,00	
SPESE Vitto	€ 5.200,00	
SPESE GEST. CASA (pulizie, lavand. varie)	€ 4.500,00	
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 130.956,00	
Costi Personale	€ 111.006,00	84,8%
MARGINE GEST. CARATT	€ 5.189,00	
RETTA DIURNA	€ 93,3	
SU BASE MENSILE	€ 2.836,4	
Residente	€ 748,7	
Comune	€ 1.430,7	
112	€ 563,0	



Co-progettare in libertà ...

A Casa Mia Tromello e Mortara

Disabilità Grave

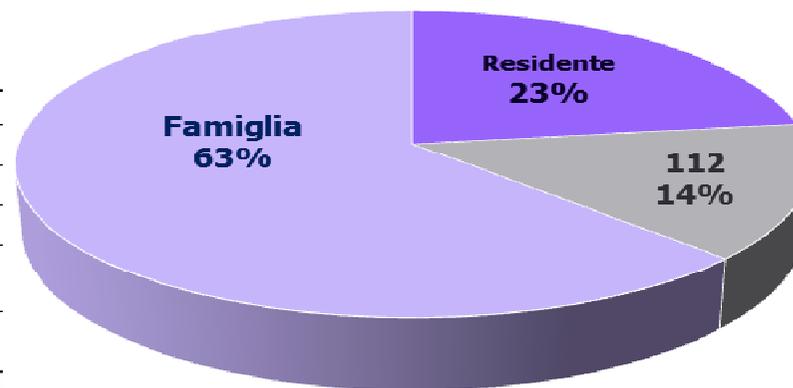
Dopo di NOI e Libero Mercato ???

112	€ 19,73	26%
Comune	€ 39,70	44%
Residente	€ 26,68	30%
Budget	€ 86,11	100%

	GG	Mese	%	
Residente	€ 26,30	€ 800,00	23	Inv + Acc
Famiglia	€ 72,33	€ 2.200,00	63	
Fondo 112	€ 16,44	€ 500,00	14	F 112 Gruppo App. Ente g
	€ 115,07	€ 3.500,00	100	

A Casa Mia Pavia Disabilità Gravissima

A Casa Mia Pavia	GG	Mese	%	
Residente	€ 26,30	€ 800,00	25,559	Inv + Acc
Regione	€ 32,88	€ 1.000,00	31,9489	B1 o B2 Altissima Intensità
Fondo 112	€ 29,59	€ 900,00	28,754	Housing Autog.Familiare
Comune e/o Famiglia	€ 14,14	€ 430,00	13,738	Integrazione
	€ 102,90	€ 3.130,00	100	





Dgr 6674 Dopo di NOI Lombardia

Misure Supporto Domiciliare

- 1. Voucher residenzialità con Ente gestore**, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:
 - **fino ad € 500 mensili per persona** che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
 - **fino ad € 700 per persona** che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).
- 2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite** erogato alle persone **disabili gravi che vivono in residenzialità**, di cui al presente Programma, **in autogestione**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).
Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
- 3. Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).
Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.



Case ... per abitare

➤ CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
 - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione
 - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi
 - sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna
 - è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di *ambient assisted living* e di connettività sociale
 - gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero
 - gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Non solo case !!!???...

Le **Comunità alloggio sociali per disabili (CA)** e le **Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS)** con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti.





Cosa ci si guadagna ... ?!!?

- dall' ente gestore 100% all'autogestione supportata

si, ma Cosa ci guadagna la cooperativa?

- e se l'ente gestore è un associazione?

si, ma Cosa ci guadagna l' A.....?

▶ Che cosa è più importante per Anffas ? Portare a Casa un Servizio ?

▶ Sostenere il protagonismo dei propri associati ?

si, ma Cosa ci guadagna l' A.....?



Dalle Parole ai fatti ... Le risorse economiche

- ▶ **I fatti** ci dicono che le esperienze concrete di Dopo di NOI coerenti con il modello 112 sono sostenibili se:
 - ▶ La persona investe le proprie risorse (invalidità e accompagnamento o altri redditi...)
 - ▶ Il Comune ci mette risorse proprie (quasi 50%)
 - ▶ Lo stato ci mette la 112
 - ▶ Si costruisce un budget flessibile e personalizzato
- ▶ Siamo pronti a rimettere in discussione l'attuale gestione delle risorse delle persone con disabilità rispettando le loro aspettative ?
- ▶ Siamo pronti davvero a promuovere la loro autodeterminazione ed a costruire dei budget che tengano conto dei loro bisogni ?





Dalle Parole ai fatti ... La qualità della vita ...

La qualità della vita delle persone con disabilità adulta cresce quando aumentano

- Le possibilità di scegliere le cose più importanti della loro vita (dal cibo, ai vestiti, al tempo libero, al luogo di vita...)
- ▶ Le possibilità concrete di emanciparsi dai genitori
- ▶ Le possibilità concrete di partecipare **ATTIVAMENTE** alla vita della comunità
- ▶ La possibilità di esercitare un ruolo attivo e riconosciuto

- ▶ I Genitori Sono pronti a sostenere percorsi di distacco e di emancipazione quando i figli diventano grandi?
- ▶ Gli operatori sono pronti a cambiare le logiche dei servizi ?
- ▶ Gli operatori sono pronti a lavorare per cambiare la comunità ?



... Tutt'altro che un'utopia

Analisi Regione Lombardia – Le residenzialità «innovative»-

ATS Regione Lombardia



Dopo di NOI
96 Progetto 112

Censimento ad Aprile 2017 per «Dopo di Noi»

Dati su 59 ambiti e DGR 4531/2016

Gruppi Appartamento

Numero: 87

Posti disponibili: 328

Disabili presenti: 240

Comunità autorizzate <= 5 posti

Numero: 25

Posti disponibili: 122

Disabili presenti: 68

Housing - Cohousing

Numero: 20 +11 (DGR 4531/2016)

Unità immobiliari: 72 + 60

Disabili presenti: 80

Prima
della Legge 112

142 nuclei
abitativi
400 persone
Max 5 Residenti

Il progetto di vita

- ▶ **Benessere - Qualità di Vita e Sostegni necessari**
- ▶ La condizione generale di vita di Paola appare oggi soddisfacente. Analizzando il suo livello di benessere attraverso il modello degli otto domini di qualità di vita possiamo evidenziare che **i sostegni principali di cui oggi Paola beneficia** (la vita in appartamento, il sostegno personale in appartamento, il centro occupazionale, la vicinanza dei genitori, la presenza di Silvio) le consentono di vivere una vita serena, senza troppe preoccupazioni, nonostante qualche acciaccio dell'età e qualche impaccio motorio e **nonostante un basso livello di inclusione sociale attiva (Paola vive di fatto ancora all'interno del circuito Anffas e partecipa ad attività laboratoriali strutturate dagli operatori con finalità abilitative e di mantenimento delle abilità e delle capacità di cui è in possesso)**. Non ha invece sviluppato relazioni significative o abitudini e interessi tipici della sua età che le consentano di partecipare attivamente alla vita della comunità e di essere a tutti gli effetti riconosciuta come un 'abitante del paese in cui vive.



Progetto di vita Gruppo Appartamento **LA STORIA di PAOLA**

- ▶ **Profilo Personale:** Paola è una persona con disabilità intellettiva congenita con diagnosi di soggetto oligofrenico affetto da psicosi confusiva, modesta emiparesi dx ed astigmatismo corretto con lenti. Soffre di epilessia anche se adeguatamente compensata dai farmaci.
- ▶ **Profilo Sociale :** Paola ha sempre vissuto in famiglia con i due genitori e la sorella anch'essa con grave disabilità (tetra paresi spastica) e frequentata il centro diurno Anffas della cooperativa SOCIALE COME NOI (di cui i genitori sono soci) da più di 20 anni. Quando la sorella Stefania è stata inserita nella struttura residenziale RSD (data) a causa dell'impossibilità dei genitori ormai anziani ad accudirla, **Paola ha scelto di emanciparsi dai genitori chiedendo di andare a vivere presso la comunità alloggio di Mortara anch'essa gestita dalla COMENOI, dove ha vissuto dal 2014 fino a dicembre 2016.**
- ▶ **Con la fine del 2016 Paola ha accettato con entusiasmo e grande motivazione la proposta degli operatori di emanciparsi anche dalla Comunità Alloggio e di andare a con-vivere con altre tre persone in un appartamento a Tromello di proprietà di Silvio, anch'egli persona con disabilità, con cui Paola ha una relazione sentimentale ormai già da qualche anno.** Insieme a loro con-vivono anche Lele e Raffaella persone con disabilità già conosciute da Paola in Comunità Alloggio e presso il centro diurno Anffas. Dal primo di gennaio 2017 Paola convive quindi in appartamento a Tromello continuando a frequentare un laboratorio occupazionale a Mortara che dista da Tromello 10 km.



Progetto di vita Gruppo Appartamento . Sviluppo Personale e Autodeterminazione

- ▶ **Analisi del benessere di Paola in ciascuna delle aree più importanti per la qualità di vita (SHALOCH – Verdugo)**
- ▶ **Sviluppo personale:** Paola è in grado di alimentarsi da sola, muoversi negli spazi abitativi conosciuti mentre è in difficoltà a percepire il pericolo negli spazi esterni . Sa usare il bagno e vestirsi in maniera autonoma ma richiede supervisione ed aiuto nel compiere quei movimenti difficili per la sua corporatura fisica, come ad esempio infilarsi il reggiseno, lavarsi bene la schiena e le parti intime. Negli ultimi mesi, dopo il trasferimento a Tromello, avvenuto a febbraio di quest'anno, Paola ha imparato ad occuparsi della pulizia della casa, a rifarsi il letto la mattina e a prendere i farmaci senza dimenticarsene dimostrando un elevato spirito di iniziativa e forza di volontà nel voler imparare nuove cose. Nonostante abbia frequentato qualche anno la scuola elementare non è stata in grado di apprendere le competenze minime di letto/scrittura, ha espresso però il desiderio di imparare a leggere e scrivere perché vuole compilare anche lei la lista della spesa come i suoi conviventi.
- ▶ **Autodeterminazione e Benessere Materiale:** Paola è in grado di effettuare delle **scelte di cosa mangiare, quali vestiti indossare e a quali attività o eventi partecipare** anche se, alcune volte, è necessaria la mediazione dell'educatore in quanto ha difficoltà a prevedere le conseguenze delle sue scelte rischiando che siano poco adeguate al contesto o alle sue reali possibilità. **Gode di buona disponibilità economica che le permette di potersi prendere oggetti di suo interesse personale o beni di necessità senza particolari problemi**, ma non è in grado di gestire autonomamente il denaro in quanto non ne riconoscere il valore.



Progetto di vita Gruppo Appartamento . **Relazioni e Inclusione Sociale**

- ▶ **Relazioni Interpersonali/ Benessere emozionale:** Paola è una persona molto socievole a cui piace stare in compagnia di altre persone. Ha una sorella a cui è molto legata e dei genitori che sente telefonicamente tutti i giorni e che vede una o due volte a settimana nel weekend. **Ha un fidanzato da diversi anni che vive insieme a lei a Tromello, con cui condivide momenti di tenerezza e affettività.** Paola non ha molti rapporti amicali esclusivi, preferendo interagire con gli operatori anziché con le altre persone del centro. Ha ancora difficoltà ad esprimere le proprie opinioni davanti agli altri, se non in un contesto piccolo dove si sente maggiormente sicura di non essere giudicata negativamente. Nonostante ciò, Paola gode di un buon benessere emotivo, non ha ansie o preoccupazioni che la agitano eccessivamente ed esprime i suoi sentimenti e le sue soddisfazioni con commenti positivi.
- ▶ **Benessere fisico:** Nonostante Paola pratichi molta attività fisica e segua una dieta bilanciata è in sovrappeso e ha spesso problemi di circolazione. Per tali ragioni, si è deciso di aumentare le attività di ginnastica dolce e di monitorare il peso affinché sia tenuta sotto controllo medico.
- ▶ **Inclusione Sociale:** **Paola partecipa volentieri alle attività sociali che le vengono proposte. Dopo il trasferimento a Tromello, ha partecipato a qualche iniziativa del paese ma non ha ancora sviluppato una significativa inclusione sociale all'interno della sua nuova comunità.**
- ▶ **Diritti:** Paola ha la possibilità di partecipare alle attività di suo interesse e di esprimere le sue scelte riguardo ai luoghi, alle attività e alle persone che vuole frequentare. Nell'appartamento in cui vive a Tromello, condivide la stanza con una donna, potendo però avere momenti di privacy e di svago all'interno di questo contesto. Convive con il suo ragazzo con cui si ritaglia momenti di tenerezza in libertà. Paola non ha votato alle precedenti elezioni in quanto, pur facendo un laboratorio sui diritti, risulta poco interessata alle questioni che accadono all'esterno della sua quotidianità.



**PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI
IN BASE AI DOMINI DELLA QUALITA' DELLA VITA**

DOMINI di QdV	OBIETTIVI (esiti)	INTERVENTI (sostegni)	FIGURE PROF. COINVOLTE	INDICATORI RELATIVI AGLI ESITI (OBIETTIVI)	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI	TEMPI DI VERIFICA
BENESSERE FISICO	RIDUZIONE DEL PESO	GINNASTICA DIETA BILANCIATA RINFORZO POSITIVO VERBALE	MEDICO, IP, OSS EDUCATORI FAMIGLIA FISIOTERAPISTA	PESO CORPOREO NUMERO DI VOLTE ATTIVITA' FISICA	SCHEDA PRESSORICA PONDERALE DIARIO GIORNALIERO	MENSILE BIMESTRALE
SVILUPPO PERSONALE/INCLUSIONE SOCIALE	CAPACITA' MINIMA LETTO SCRITTURA	ATTIVITA' INDIVIDUALE	EDUCATORE	LETTURA E SCRITTURA ALFABETO E 10 PAROLE COMUNI	DIARIO GIORNALIERO PERSONALE	BIMESTRALE
SVILUPPO PERSONALE	MANTENIMENTO ABILITA' DOMESTICHE	MONITORAGGIO E SUPERVISIONE DELLE ATTIVITA'	OSS EDUCATORI	IGIENE PERSONALE PREPARARE TAVOLA VESTIRSI AUTONOMAMENTE	DIARIO GIORNALIERO	BIMESTRALE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



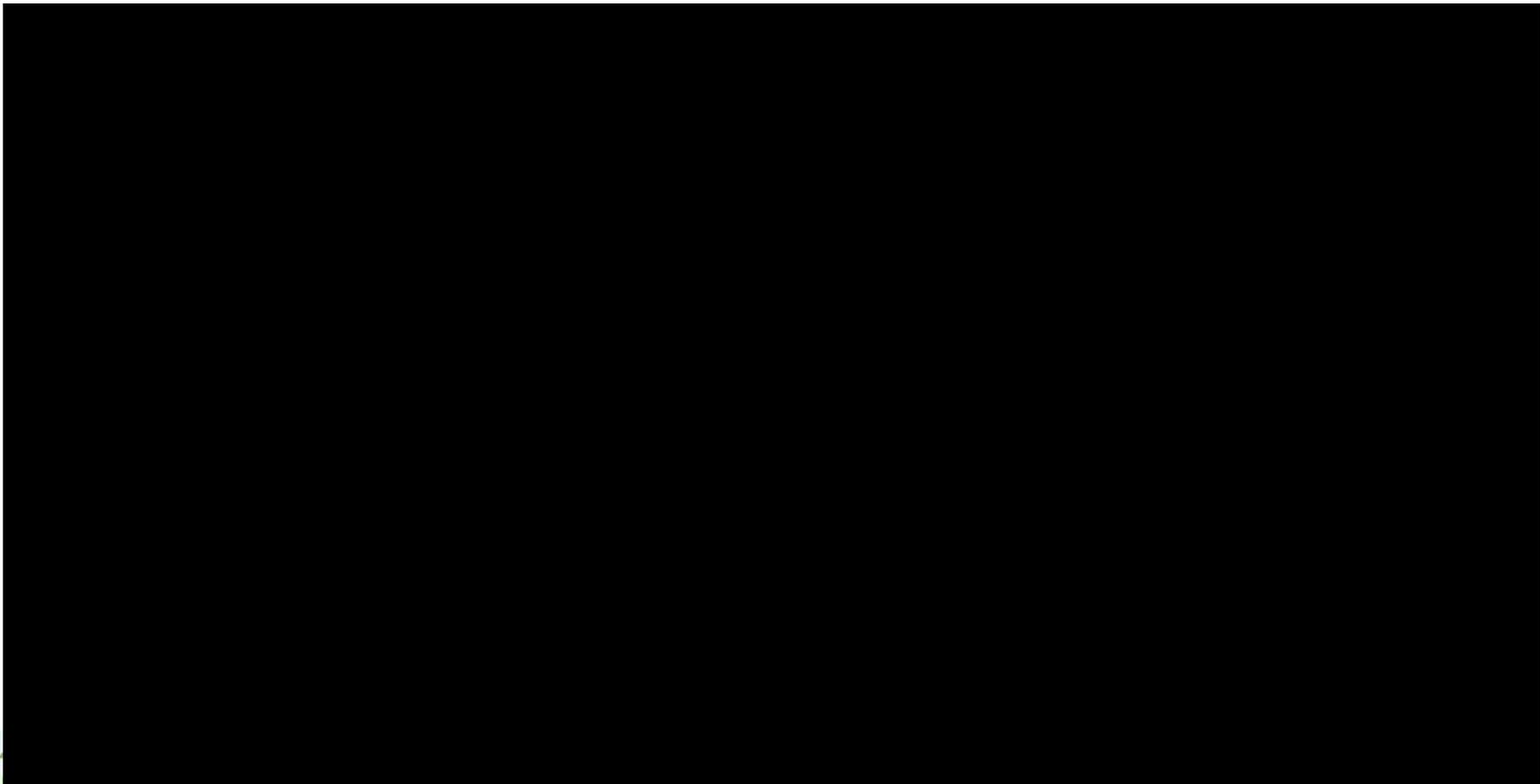
Anffas ONLUS

dal 1958 la persona al centro

Consorzio
degli autonomi enti a marchio
Anffas
La rosa blu
soc. coop.

ONLUS
FONDAZIONE
DOPO DI NOI

Paola e Silvio, COCCOLE



Progetto di Vita per accompagnamento al dopo di noi

- ▶ **Il distacco graduale, la scelta di dove Vivere, con chi vivere e come vivere ...**
- ▶ Sull'esempio dei progetti di vita avviati nell'ambito del progetto a A Casa Mia realizzati nell'ambito di Mortara, i genitori di **Paolo**, in accordo e condivisione con il figlio interessato, **intendono realizzare un percorso di avviamento verso il dopo di NOI attraverso periodi programmati di abitare temporaneo utili a sperimentare le autonomie dell'interessato ed a valutarne i bisogni di sostegno per una buona qualità della vita**; tale percorso è finalizzato ad attivare nell'arco di 12-24-36 mesi, il progressivo distacco dai genitori attraverso la realizzazione di un progetto di convivenza in appartamento utilizzando una struttura abitativa di proprietà di e coinvolgendo altri familiari che condividono lo stesso bisogno e la stessa aspettativa.
- ▶ **L'ipotesi progettuale pertanto è costruita a partire dalla valorizzazione di rapporti e relazioni in essere tra un gruppo di familiari interessati alla condivisione di un bene immobile da destinare a tali finalità.**



Progetto di Vita per accompagnamento al dopo di noi

- ▶ Ambienti di Vita per favorire il distacco graduale dai genitori
- ▶ *“Alloggio Palestra”: Ambiente di Vita propedeutico alle prime esperienze di distacco familiare*
- ▶ Il percorso di accompagnamento ipotizzato prevede quindi la possibilità che PAOLO sperimenti individualmente o in gruppo la vita in appartamento appoggiandosi inizialmente presso il Presidio per l’abitare temporaneo di Mortara (servizio di avviamento al dopo di NOI e alla vita indipendente), indicativamente per i primi 12 mesi di intervento.
- ▶ *Verso Casa MIA: Situazione di vita reale in appartamento*
- ▶ Al termine di questo primo periodo di distacco in ambiente propedeutico, l’ipotesi progettuale prevede di sperimentare la situazione di vita temporanea presso il futuro appartamento che potrà essere destinato e vincolato alla convivenza dell’interessato (**modello di riferimento Progetto a Casa MIA**).



Progetto di Vita per accompagnamento al dopo di noi

► Funzione di Supporto Specialistico e di Case Manager

- In questa fase la funzione di **supporto specialistico alla realizzazione del progetto così come previsto dalla Legge 112 e dalla dgr 6674, sarà garantita dall'équipe della Cooperativa Sociale COME NOI**, realtà della Lomellina con comprovata esperienza nell'ambito dei progetti di vita per il dopo di NOI (così come richiesto dalla legge 112 e dalla dgr 6674) avendo già supportato diverse realtà Anffas (Mortara ,Vigevano, Pavia, Voghera ...) nella formazione e nell'accompagnamento alla realizzazione di progetti di vita per l'inclusione sociale e il dopo di noi .
- **Il ruolo di Case manager** previsto dalla Legge 112 e dalla dgr 6674 sarà affidato durante il percorso di accompagnamento ad un **Educatore Professionale dell'équipe specialistica COME NOI** con comprovata esperienza nell'ambito dei percorsi di accompagnamento al dopo di NOI supportato dal Servizio SAI Anffas per la tutela giuridica che si interfacerà con i referenti istituzionali degli enti locali deputati alla presa in carico (Funzione di segretariato sociale ai sensi della Legge Regionale 3 /2008) e dei servizi pubblici e privati di riferimento ad oggi fruiti da TIZIO.





Progetto di Vita per accompagnamento al dopo di noi

Esiti Prefigurabili dell'intervento di accompagnamento e strumenti di riferimento

- ▶ valutare le aspettative di vita e la volontà di **Paolo** rispetto al distacco dai genitori (strumento principale di riferimento **Scala P.O.S. Personale Out-Come Scale**)
- ▶ valutare i livelli di autonomia e dei bisogni di sostegno (**Strumenti principali di riferimento ICF, Scale IADL e ADL, Scala Vineland e Scala SIS**) di **Paolo**
- ▶ Sperimentare concretamente la vita quotidiana in assenza dei genitori (percezione di sé come adulto)
- ▶ Accrescere la consapevolezza di **Paolo** rispetto al distacco dai familiari ed alla convivenza in appartamento (modifica della percezione di sé da figlio che dipende dai genitori e da utente che dipende dagli operatori a padrone di casa e convivente)
- ▶ Promuovere l'autodeterminazione nelle scelte di vita quotidiana e nelle scelte esistenziali da parte di **Paolo** (Strumenti di Riferimento: **piattaforma Io Cittadino di Anffas**)
- ▶ Valutare le mete prefigurabili per il miglioramento della qualità di vita **Paolo** (strumento principale di riferimento: **Matrici Ecologiche**)
- ▶ **Costruzione del Budget di Progetto Individuale per la realizzazione del Progetto di Vita Dopo di NOI di TIZIO ai sensi dell'art. 14 Legge 328**

Raccolta dei dati necessari per l'elaborazione Condivisa del Progetto di Vita per il Dopo di NOI ai sensi dell'art.14 Legge 328 di competenza dell'ente comunale di riferimento(Strumenti principali di riferimento):

- ▶ Linee Guida per le costruzioni del progetto individuale della Società Italiana dei disturbi del neurosviluppo – SIDIN
- ▶ Modello Sintetico di progetto di vita dopo di NOI 112 (**schema allegato 1**)



Progetto di Vita per accompagnamento al dopo di noi

Rete Sociale di Riferimento, Obiettivi di de istituzionalizzazione, di inclusione sociale attiva e di benessere personale

- ▶ L'intero percorso progettuale, in linea con le finalità della Legge 112 Dopo di NOI sarà finalizzato ad individuare le risorse personali, sociali e comunitarie, i sostegni professionali e non professionali necessari alla realizzazione di un progetto di vita che prevenga il rischio di istituzionalizzazione (intesa come dipendenza totale o totalizzante dai servizi specialistici) ma anche di segregazione al domicilio (intesa come riduzione della dimensione esistenziale del soggetto al proprio domicilio) e promuova lo sviluppo personale di Tizio all'interno del suo ambiente e del suo contesto di vita.

Principali strumenti di riferimento scientifico e metodologico :

- ▶ Modello dei domini della qualità della Vita di Shalock e Verdugo
- ▶ Strumento Anffas di Autovalutazione dei processi di inclusione sociale attiva
- ▶ Matrici Ecologiche Anffas (Supporto informatico per la gestione del Progetto di Vita)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



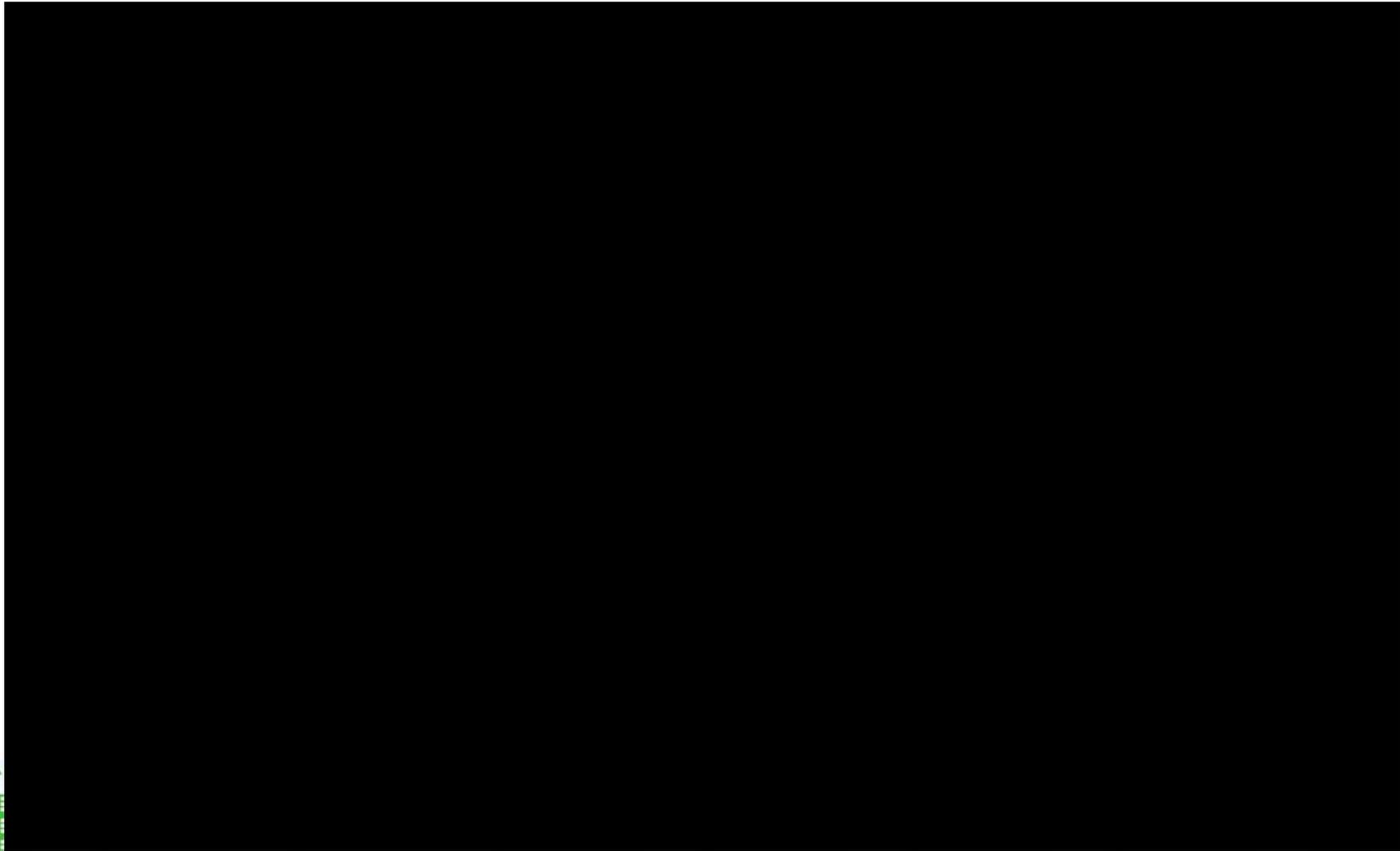
Anffas ONLUS

dal 1958 la persona al centro

Consorzio
degli autonomi enti a marchio
Anffas
La rosa blu
soc. coop.

ONLUS
FONDAZIONE
DOPO DI NOI

Percorsi di accompagnamento: Assaggi di Vita Indipendente



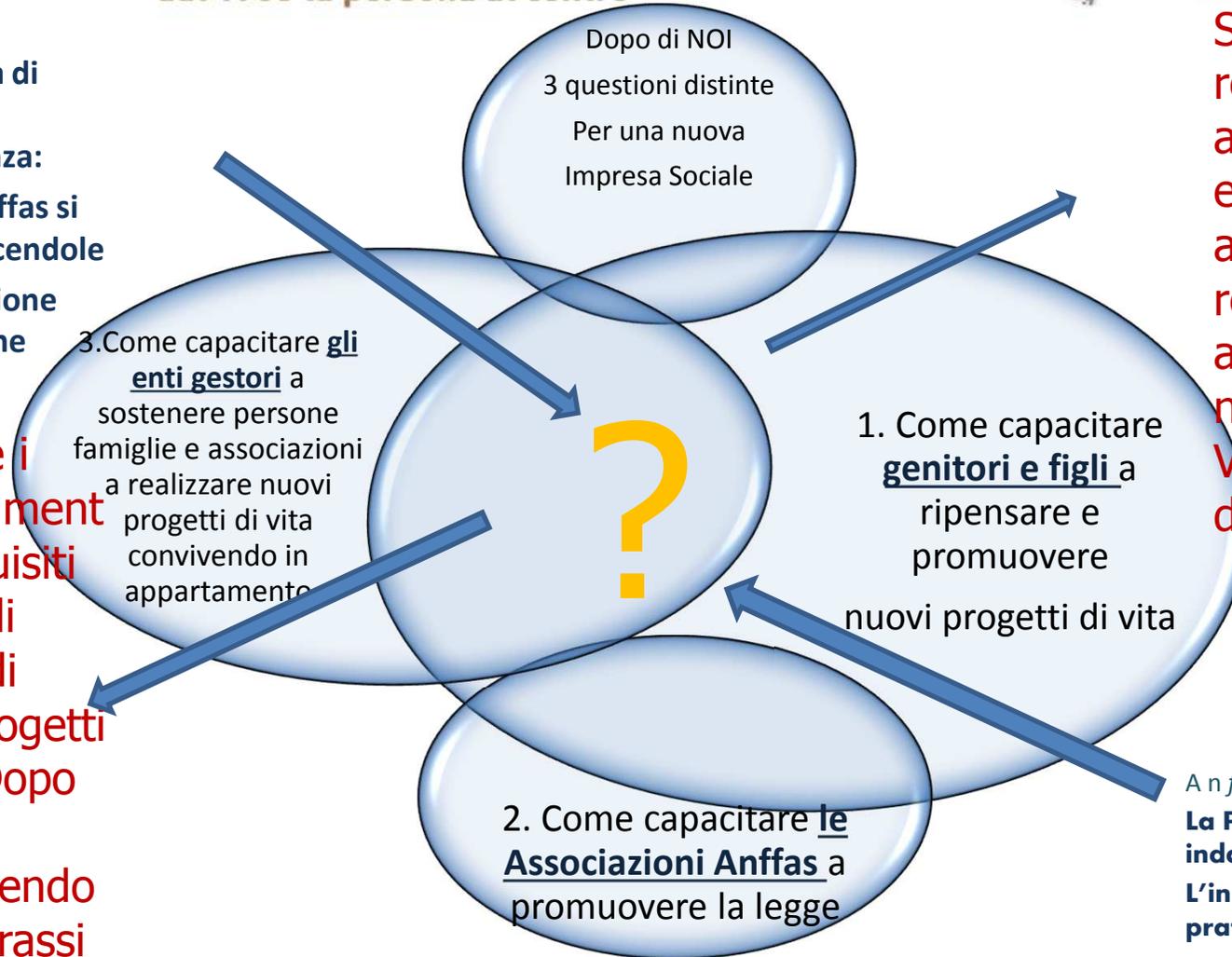
Anffas

L'importanza di
apprendere
dall'esperienza:

le cose in Anffas si
imparano facendole

La Progettazione
come indagine
pratica ...

Allineare i
funzionament
i e i requisiti
minimi di
qualità di
tutti i progetti
Anffas Dopo
di NOI
condividendo
buone prassi
e facilitatori



Supporta le
realtà
associative locali
e gli enti gestori
a marchio nella
realizzazione e
avviamento di
nuovi progetti di
Vita per il Dopo
di NOI ?

Anffas

La Progettazione come
indagine pratica ...

L'innovazione Sociale
praticabile





Per Costruire Nuove Opportunità di vita adulta e di Libertà

per le persone, per i servizi e per le organizzazioni

- **Riconoscere** il bisogno di identità adulta, il desiderio e anche la necessità di emanciparsi dai genitori
- **Contrastare** le barriere che impediscono questo pieno riconoscimento
- **Allestire nuovi contesti di vita** per consentire alle persone di **PROVARE** e poi scegliere tra più alternative di vita possibili
- Adattare gli ambienti di VITA ai bisogni delle persone invece di adattare le persone alle strutture di assistenza



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



Anffas ONLUS

dal 1958 la persona al centro

Consorzio
degli autonomi enti a marchio
Anffas
La rosa blu
soc. coop.

ONLUS
**FONDAZIONE
DOPO DI NOI**

A logo consisting of a multi-colored rainbow with an arrow pointing to the right, positioned above the text 'ONLUS FONDAZIONE DOPO DI NOI'.

Grazie per l'attenzione

- ▶ Marco Bollani
- ▶ direzione@coopcomenoi.it

